Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n.	Data	Oggetto: **Piano del Fabbisogno del Personale 2018-2020 – Co.Ges. AMP Torre del Cerrano**
100/2017	**26/09/2017**	

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, come riportato in verbale, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, **n.1874 del 21 settembre 2017,** che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

Componenti	*Favorevoli*	*Contrari*	*Astenuti*	*Assenti*
1) Leone CANTARINI, Presidente	X			
2) Nerina ALONZO	X			
3) Fabiano ARETUSI	X			
4) Marina DE ASCENTIIS	X			
5) Pietro PALOZZO	X			

Presiede, quindi, l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP. Viene nominato Segretario e verbalizzante della seduta il Consigliere Avv. Pietro PALOZZO.

VISTO il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

VISTO il **DM 21 ottobre 2009** "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";

VISTO il **DM 28 luglio 2009** "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

----o----- 1) ASSETTO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO

Vista la Delibera di Assemblea del Consorzio n.12 del 28 settembre 2015 di nomina del **Consiglio di Amministrazione** e la successiva immediata prima riunione del CdA che nella stessa data ha provveduto alla elezione del **Presidente** e **Vice-presidente**.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli

strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, il chiarimento sul perimetro a terra dell'AMP, e i pareri positivi espressi sul Disciplinare del Regolamento di Esecuzione e Organizzazione, sul Bilancio di Previsione 2017 e sul Piano di Gestione/PEG 2017 nella seduta del 31 marzo 2017.

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità e completezza dei propri organi con la presenza di un proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015, che ha sempre, come il suo predecessore, regolarmente espresso i propri pareri positivi sugli strumenti di programmazione e rendiconto economico-finanziario del Consorzio, nonché dell'organo di valutazione nella figura dell'**Organismo Indipendente di Valutazione** costituito in forma monocratica nella persona del Dr. Massimo Tudini, nominato in forza della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.41 del 1 settembre 2016 e Det.n.183 del 14-10-2016, con parere positivo del Dip. Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.64262 (P-4.17.1.7.5) del 5 dicembre 2016.

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come **Direttore-Responsabile** del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 - PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza, Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga di cui alla Determinazione n.149/ACOG/2016 del 23 dicembre 2016, trasmessa con nota n.581 del 24 gennaio 2017 (Prot.n.113 del 24-01-2017).

----o---- 2) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSORZIO

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta al Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, nelle more della stipula della convenzione di affidamento definitivo.

Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e dell'Assemblea del 21 ottobre 2016 tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione** della **Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

Richiamata l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario** "***Torre del Cerrano***" **n.IT7120215,** attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 e l'approvazione avvenuta con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015, che contiene al proprio interno anche tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS.

Richiamato il **PEG/PdG 2016** approvato con Deliberazione n.18 del 29 febbraio 2016 avente ad oggetto **"Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione (PEG/PdG) per l'annualità 2016 e pluriennale"** inviato al Ministero dell'Ambiente con nota PEC del 28 giugno 2016 (Prot.1527) e caricato sul sistema ISEA in relazione a quanto richiesto con nota del Ministero dell'Ambiente n.8648 del 27 aprile 2013, infine e variato e modificato, in vista dell'Assestamento con Deliberazione del CdA n.34 del 5 luglio 2016 e di conseguenza caricato su ISEA come corretto in base agli stanziamenti definitivi registrati nel Riparto 2016 del Ministero dell'Ambiente.

Viste le vecchie deliberazioni dell'Assemblea n.6 del 20 aprile 2015 di approvazione del "*Rendiconto 2014 CoGes. AMP Torre del Cerrano*" nonché le Deliberazioni del CdA n.25 del 22 aprile 2016 e dell'Assemblea n.1 del 2 maggio 2016 di approvazione del "*Rendiconto 2015 del Co.Ges. AMP Torre del Cerrano*", deliberazioni regolarmente inviate, come i precedenti rendiconti, all'organo di vigilanza ministeriale e alla Corte dei Conti, che attestano la regolarità della gestione economico finanziaria.

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea **n.12 del 23 maggio 2017** "***Rendiconto 2016 Co.Ges. A.M.P. Torre del Cerrano***" attraverso cui è stato deciso «*Di APPROVARE pertanto il Rendiconto 2016 costituito dalla Delibera di Indirizzo del Consiglio di Amministrazione, di cui all'AllegatoA, e dalla* ***Relazione di Gestione, di cui in di cui all'AllegatoB****, completa del Parere favorevole del Revisore dei Conti del 22 maggio 2017, di cui all'AllegatoC, nonchè da tutti i successivi allegati tecnici*» nonché le **Deliberazioni di Assemblea n.17 del 31 luglio 2017** e **n.18 del 21 agosto 2017** inerenti l'*Approvazione Conto Economico e stato Patrimoniale secondo principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 relativo all'anno 2016*, che completa il processo di approvazione del Rendiconto 2016 secondo le nuove norme di contabilità armonizzata.

Richiamate, infine, le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.10/2016 del 21 dicembre 2016 "*Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2017...*", nonché la Deliberazione dell'Assemblea n.11 del 30 dicembre 2016 "*Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019*", nonchè la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.65 del 23 febbraio 2017 di "*Approvazione Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione (PEG/PdG) 2017*" e successiva variazione operata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.92 del 13 luglio 2017 "*Approvazione Variazione PEG-PdG 2017*" conseguente alla Deliberazione, relativa all'oggetto della presente, n.91 del 13 luglio 2017 "*Indirizzi per variazione Bilancio 2017 in Assestamento e verifica Equilibri di Bilancio 2017*".

----o---- 3) I PIANI del FABBISOGNO DEL PERSONALE DEL CONSORZIO

Richiamate le precedenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del Consorzio inerenti il Piano del Fabbisogno del personale e nello specifico:

- Deliberazione n.58 del **26 febbraio 2014** "*Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2014-2016 e programma annuale 2014*"
- Deliberazione n.40 del **1 settembre 2016** "*Approvazione Piano Annuale e aggiornamento Piano Triennale fabbisogno del Personale 2016-2018*"
- Deliberazione n.59 del **22 dicembre 2016** "*Rinnovo e Variazione Piano Piano del fabbisogno del Personale 2017-2019 – Co.Ges. AMP Torre del Cerrano*"

Richiamato integralmente quanto espresso nella deliberazione assunta dall'Assemblea nell'ultima seduta sopra richiamata, **Delibera Assemblea n.8 del 21 dicembre 2016** *"Personale del Consorzio di Gestione AMP Torre del Cerrano: Determinazioni"*:

*«Di esprimersi favorevolmente alla **prosecuzione del percorso di stabilizzazione del personale** a tempo determinato avviato con deliberazione del CdA n. 58 del 26 febbraio 2014 e pertanto di avvalersi della proroga prevista dalla normativa vigente fino alla definizione delle procedure concorsuali per l'**assunzione a tempo indeterminato fino a 3 (tre) unità di Categoria C** con profilo professionale omogeneo con riserva nei limiti della normativa vigente;*

Considerato che nella successiva delibera del Consiglio di Amministrazione **n.59** del **22 dicembre 2016** "*Rinnovo e Variazione Piano Piano del fabbisogno del Personale 2017-2019 – Co.Ges. AMP Torre del Cerrano*" si deliberava quanto segue:
«Di APPROVARE ad aggiornamento del precedente Piano del Fabbisogno del Personale il seguente quadro valido per il triennio 2017-2018-2019.

N. posti disponibili P.Organica	Cat.	Profilo Professionale	Situazione Copertura personale in Pianta Organica		
			Anno **2017**	Anno **2018**	Anno **2019**
2	**D1**	Resp. Amministrativa-Finanziaria			
4	**C1**	Segreteria e U.R.P. – Ragioneria e Istruttore Amm.	**4** tempo det. (part-time al 50%)	**3** tempo indet.	**3** tempo indet.
1	**D1**	Responsabile Area Tecnica			
1	**C1**	Tutela e valorizzazione patrimonio storico naturale	**1** tempo det. (o 2 al 50%)	**1** tempo det. (o 2 al 50%)	**1** tempo det. (o 2 al 50%)
1	**B**	Ufficio Operativo			

Di AVVIARE, previo richiesta di parere circa l'attuazione di tale percorso al Ministero dell'Ambiente ed al Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio, nonché previo acquisizione della capacità assunzionale da parte dei soci come stabilito dall'Assemblea, entro l'anno 2017, «il bando di concorso a tempo indeterminato in sostituzione del bando a tempo determinato già indetto».
Di PROROGARE, come richiesto dall'Assemblea, «ai sensi della normativa richiamata i contratti del personale a tempo determinato fino al completamento del percorso di stabilizzazione». I soci del Consorzio entro l'anno 2017 verificheranno la capacità assunzionale e la metteranno a disposizione dell'ente, come stabilito dall'Assemblea nella seduta del 21 dicembre 2016, in vista dei concorsi a tempo indeterminato».

Richiamate di seguito le nuove normative entrate in vigore in tema di stabilizzazione del personale precario che semplificano enormemente il percorso individuato nella delibera sopra citata.

----o---- 4) IL NUOVO REGIME POST DECRETO MADIA

Considerato che il 22 giugno è entrato in vigore il decreto di riforma del lavoro pubblico, d.lgs 25 maggio 2017, n. 75 (GU 130 del 7/6/2017), che nel quadro della più ampia delega in

materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (L n. 124/2015) punta all'obiettivo dichiarato di ridurre il precariato nella Pubblica Amministrazione.

Richiamato in particolare, l'art. 20, co. 1, del decreto legislativo, rubricato "*Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni*", che consente alla pubbliche amministrazioni di assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possegga tutti i seguenti requisiti:
a) risulti **in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge delega** n.124 del 2015 – ovvero al 28.08.2015 - con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;
b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con **procedure concorsuali** anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
c) al 31 dicembre 2017 abbia maturato alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione **almeno tre anni di servizio**, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

Considerato che le misure sperimentali introdotte dal decreto legislativo indicano che l'effettiva immissione nei ruoli dell'Amministrazione potrà esser disposta, nel triennio 2018-2020, sempre in conformità al piano triennale dei fabbisogni ed entro i vincoli di finanza pubblica.

Richiamati in tema di vincoli della finanza pubblica i passaggi dello stesso decreto legislativo che tendono a misurare la capacità di spesa rispetto al trascorso e che, pertanto, per il Consorzio nulla cambierebbe in termini di spesa se si prosegue con il medesimo personale, già attivo e da inserire nel percorso di stabilizzazione.

Considerato altresì che l'intervento legislativo prescrive che le assunzioni a regime vadano misurate sui «***fabbisogni di personale***» che i diversi enti pubblici dovranno individuare seguendo scrupolosamente le "linee di indirizzo" della Funzione pubblica.

Considerato che le disposizioni transitorie dettate dall'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, dispongono che le ***Linee Guida della Funzione Pubblica*** dovevano essere adottate entro il 22 settembre 2017, termine che comunque non era imperativo.

Visto inoltre che lo stesso articolo stabilisce inoltre che, addirittura, in fase di prima applicazione, il divieto per le P.A. di effettuare assunzioni di personale in caso di mancata adozione del piano triennale del fabbisogno entrerà in vigore solamente a partire dal prossimo 30 marzo 2018. La conseguenza di tale disposizione è che anche per il 2017 si devono continuare ad adottare la programmazione del fabbisogno come una usuale programmazione del fabbisogno per il triennio 2018/2020 che, le amministrazioni locali devono adottare con il DUP entro il 31 luglio 2017, termine che non è comunque neanche questo imperativo.

---o--- 5) IL FABBISOGNO REALE

Posto che la **Pianta Organica** ai sensi dell'art.24, comma 8, dello Statuto del Consorzio è strutturata per ruoli e posizioni e il Regolamento Organico del Personale, di cui all'art.24 comma 9, seleziona le diverse unità lavorative e che con tali strumenti, valutando le forme amministrative dell'Area Marina Protetta, si è previsto di dotarsi di una Pianta Organica di almeno 15 unità lavorative oltre il Direttore.

Vista la **Pianta Organica definitiva** come pubblicata in allegato alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.8 dell'11 aprile 2012 di approvazione, tra l'altro, dell'*Ordinamento dei Servizi e degli Uffici del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano*, riportata come segue:

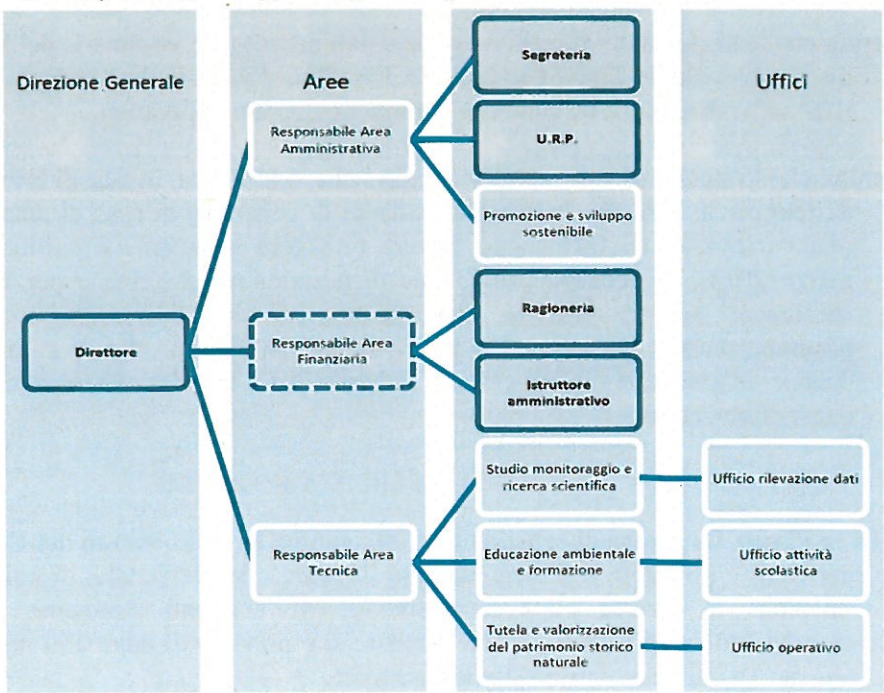
PIANTA ORGANICA
Consorzio di Gestione
Area Marina Protetta Torre del Cerrano

==========

AREA CATEGORIA "D" POSIZIONE ECONOMICA "D1"	SERVIZIO CATEGORIA "C" POSIZIONE ECONOMICA "C1"	UFFICIO CATEGORIA "B" POSIZIONE ECONOMICA "B1"
AREA AMMINISTRATIVA n. 1 Responsabile Requisiti - Titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza – Scienze Politiche – Sociologia – Scienze delle Comunicazioni - Conoscenza lingue - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse	1) SEGRETERIA n. 1 unità Requisiti - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente - Conoscenze lingue. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse 2) U.R.P. n. 1 unità Requisiti - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente - Conoscenze lingue. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse 3) PROMOZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE n. 1 unità Requisiti: - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente - Conoscenze lingue - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse	
AREA FINANZIARIA n. 1 Responsabile Requisiti - Titolo di studio: Laurea in scienze economiche	1) RAGIONERIA n. 1 unità Requisiti - Titolo di studio: diploma di ragioneria	
	- Conoscenze lingue - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse 2) PERSONALE n. 1 unità Requisiti - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente - Conoscenze lingue - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse	
AREA TECNICO/SCIENTIFICA n. 1 Responsabile Requisiti - Titolo di studio: Laurea Tecnico Scientifica e Pianificazione (tipo Ingegneria o Architettura) - Conoscenza lingue - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse	1) STUDIO, MONITORAGGIO E RICERCA SCIENTIFICA n. 1 unità Requisiti - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente - Conoscenze lingue - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse 2) EDUCAZIONE AMBIENTALE E FORMAZIONE n. 1 unità Requisiti - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente - Conoscenze lingue - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse 3) TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO NATURALE n. 1 unità Requisiti - Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o equipollente - Conoscenze lingue. - Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse	1) Ufficio rilevazione dati n. 1 unità Requisiti - Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore - Patentino sub o patente nautica 2) Ufficio attività scolastica n. 1 unità Requisiti - Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore - Patentino guida turistica o equipollente 3) Ufficio operativo n. 2 unità Requisiti - Titolo di studio: diploma di scuola media inferiore - Patente nautica - Patentino sub

Considerato che rispetto alla Pianta Organica sopra richiamata **sono attualmente coperti oltre alla Direzione, n. 4 posti di categoria C1 dei 5 posti disponibili, complessivamente, nelle aree Amministrativa e Finanziaria con contratti a tempo determinato e a tempo parziale**, come evidenziato nello schema seguente per i ruoli di:

1. Segreteria, 2. Urp, 3. Ragioneria, 4. Istruttore Amministrativo.



Preso atto, quindi, che la attuale funzionalità degli uffici, riconosciuta tra l'altro eccellente nelle graduatorie di valutazione di efficienza ed efficacia definite annualmente dal Ministero per la ripartizione delle risorse, vede collaborare con il Direttore dell'Area Marina Protetta, che mantiene a sé le responsabilità di tutte le tre Aree della Pianta Organica, sole quattro unità C1 rispetto alle otto previste; tutte attualmente con contratto a tempo parziale.

Considerato che il Consorzio, ormai al suo settimo anno di attività, ha dimostrato una importante capacità operativa per i compiti che gli sono stati assegnati dal Decreto Istitutivo (DM 21-10-2009) secondo quanto previsto dalle finalità e modalità operative statutarie.

Verificato che il Bilancio del Consorzio non ha mai avuto negatività e che nella percentuale di efficacia di gestione assegnata annualmente dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare è sempre risultata tra le più alte a livello nazionale.

Richiamati i riconoscimenti avuti da Europarc, MedPAN, IUCN, Federparchi, AII, etc. per il buon operato anche sul panorama internazionale anche attraverso la creazione di reti e partenariati che hanno consentito l'acquisizione di importanti risorse culturali ed economiche.

Valutata la sempre crescente complessità amministrativa in cui si muovono gli Enti Locali, ed in particolare le partecipate di questi come lo è il Consorzio, essendo negli anni aumentati in maniera esponenziale gli adempimenti obbligatori attraverso l'introduzione di nuove normative. Per citarne alcuni: sicurezza (luoghi di lavoro e informatica); trasparenza (sezione sito e anticorruzione); valutazione (OIV e performance); gestione economica (bilancio armonizzato e stato patrimoniale); contabilità (CIG; CUP; split-payment; fatturazione elettronica); etc.

Considerato che, per quanto detto, l'attuale personale in forze negli uffici del Consorzio, risulta essere il minimo indispensabile per poter proseguire nell'attuale corretta gestione del Consorzio e l'aumento delle ore di servizio dal part-time verso il tempo pieno è auspicabile nel tempo secondo le necessità e la disponibilità di bilancio.

Verificato altresì che la concentrazione di responsabilità nella sola figura del dirigente non garantisce l'indispensabile pluralità di funzioni nel giusto procedimento amministrativo e che, pertanto è opportuno individuare in un adeguato lasso di tempo la figura del Responsabile Amministrativo-Finanziario oggi prevista in Pianta Organica ma posizione ancora non coperta e, svolta, ad interim dal Direttore-Responsabile del Consorzio.

---o--- 6) LA CAPACITA' DEL CONSORZIO DI ASSUMERE

Visto quanto richiesto dal **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** che con nota n.48004/PNM del 29 ottobre 2013 indicava. «*ai fini di una eventuale assunzione a tempo indeterminato: **1)** la disponibilità delle Amministrazioni pubbliche, facenti parte del Consorzio, a sacrificare la propria **facoltà di assunzione**, in unica quota o mediante una composizione di più quote; **2)** la disponibilità da parte degli Enti, facenti parte del Consorzio, ad **assumere gli oneri finanziari connessi** all'eventuale assunzione a tempo indeterminato, fino al termine della gestione consortile; **3)** l'individuazione presso le stesse Amministrazioni pubbliche, facenti parte del Consorzio, della **destinazione, al termine della gestione consortile**, dell'eventuale unità di personale assunta a tempo indeterminato con conseguente calcolo dell'onere assunzionale nella rispettiva spesa di personale e relativo impegno economico "a regime". Ciò posto, si rappresenta che tutti gli atti a supporto degli impegni necessariamente assunti in modo formale dagli Enti consorziati e dalle singole*

Amministrazioni pubbliche facenti parte del Consorzio, dovranno essere acquisiti agli atti della scrivente».

Richiamato, rispetto al **punto 1)**, quanto indicato nella Deliberazione di Assemblea n. 59 del 22 dicembre 2016 volta a superare la problematica della capacità assunzionale, laddove si prevedeva di «*PROROGARE, come richiesto dall'Assemblea, "ai sensi della normativa richiamata i contratti del personale a tempo determinato fino al completamento del percorso di stabilizzazione". I soci del Consorzio entro l'anno 2017 verificheranno la capacità assunzionale e la metteranno a disposizione dell'ente, come stabilito dall'Assemblea nella seduta del 21 dicembre 2016, in vista dei concorsi a tempo indeterminato*», materia che, però, per poter procedere con la assunzione a tempo indeterminato del personale già in servizio presso il Consorzio risulta superata dall'entrata in vigore il 22 giugno scorso del **D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75** (G.U. n.130 del 7/06/2017) come sopra ampiamente spiegato.

Richiamato, rispetto al **punto 2),** quanto indicato nella Deliberazione di Assemblea n.14 del 23 maggio 2017, volta a garantire la disponibilità economica necessaria al Consorzio tramite gli Enti soci attraverso la ratifica delle modifiche apportate allo Statuto laddove si dispone: « *Di avviare il percorso di ratifica dello Statuto, come modificato nel tempo dall'Assemblea attraverso le delibere richiamate in premessa in forza delle intervenute modifiche normative, presso gli organi consiliari di ogni singolo socio del Consorzio secondo il testo allegato alla presente nel quale sono evidenziate le modifiche*».

Visto pertanto che, nello specifico, lo **Statuto** del Consorzio prevede la possibilità di dotarsi di personale proprio attraverso le previsioni dell'art.30, come modificato con Deliberazione dell'Assemblea n.6 del 28 novembre 2011, che recita: «*2.* ***Dopo il primo anno di attività****, gli enti provvedono ad assicurare il personale necessario al Consorzio secondo le previsioni della Dotazione Organica con la copertura finanziaria nei Bilanci approvati annualmente dall'Assemblea.*
3. In alternativa ***provvedono a garantire al Consorzio erogazioni puntuali e continuative****, anche con utilità da cui derivino entrate finanziarie, a copertura delle spese del personale e degli organi di gestione inserite nei Bilanci approvati annualmente dall'Assemblea.*
Gli Enti provvedono altresì ad assicurare beni e servizi al Consorzio tali da garantire la necessaria autonomia patrimoniale, funzionale e finanziaria».

Visto che tale percorso di ratifica, richiesto dagli uffici del Consorzio a tutti gli enti interessati a seguito della sopra citata delibera assembleare con nota n.1006 del 6 giugno 2017, è ormai nella sua fase definitiva avendo già avuto l'approvazione del **Comune di Pineto** che detiene il 45% delle quote del Consorzio, con Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 31 luglio 2017 e del **Comune di Silvi** che detiene il 25% delle quote, con delibera Commissariale n.14 del 26 luglio 2017.

Considerato che sia la Provincia di Teramo che la Regione Abruzzo, che insieme detengono il restante 30% delle quote del Consorzio, si apprestano alla ratifica dello Statuto dopo il sollecito inoltrato dagli uffici del Consorzio con note n.1633 del 16 agosto 2017 e n.1710 del 28 agosto 2017.

Richiamato, infine, rispetto al **punto 3),** quanto indicato nella deliberazione di Assemblea del Consorzio n.6 del 30 settembre 2013 laddove deliberava all'unanimità che, a fronte delle varie corrispondenze tra il Ministero dell'Ambiente, il Dipartimento della Funzione Pubblica, la Ragioneria di Stato, la Regione Abruzzo, la Provincia di Teramo e i Comuni di Pineto e Silvi, «*il personale assunto a tempo indeterminato da parte del Consorzio per la*

gestione dell'Area marina protetta a seguito della sua estinzione sarà destinato agli enti locali fondatori del Consorzio Comune di Pineto e Comune di Silvi con oneri economici e giuridici, con conseguente ripartizione dell'orario di lavoro del dipendente, ripartiti in proporzione alla quota di partecipazione dell'Ente al consorzio, ivi compreso il calcolo dell'onere assunzionale nella spesa di personale; in particolare spetterà al ***Comune di Pineto al quota del 64,28%*** *e al Comune di* ***Silvi la quota del 35,72%****».*

---o---

Richiamato il **Regolamento di Ordinamento Uffici e Servizi** Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione N.8 del 11 aprile 2012, nonché il **Regolamento di Contabilità** del Consorzio di Gestione dell'AMP Torre del Cerrano approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.18 del 18 aprile 2001.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,
DELIBERA

1) Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.

2) Di approvare il Piano del Fabbisogno del personale 2018-2020 come di seguito riportato:

N. posti disponibili P.Organica	Cat.	Profilo Professionale	Situazione Copertura personale in Pianta Organica		
			Anno **2018**	Anno **2019**	Anno **2020**
2	**D1**	Resp. Amministrativa-Finanziaria			**1**
4	**C1**	Segreteria e U.R.P. – Ragioneria e Istruttore Amm.	**4** tempo indet. (Part-Time)	**4** tempo indet. (Part-Time)	**4** tempo indet. (Part-Time)
1	**D1**	Responsabile Area Tecnica			
1	**C1**	Tutela e valorizzazione patrimonio storico naturale	**1** tempo det. (o 2 al 50%)	**1** tempo det. (o 2 al 50%)	**1** tempo det. (o 2 al 50%)
1	**B**	Ufficio Operativo			

3) Di inoltrare il piano del fabbisogno qui approvato all'Assemblea del Consorzio perché si esprima in merito alla volontà di procedere con la assunzione a tempo indeterminato dei quattro lavoratori attualmente in servizio presso il Consorzio in prosecuzione di quanto già deliberato dall'Assemblea in occasione della ultima proroga prevista (Delibera n.8 del 21 dicembre 2016) ed in attuazione a quanto previsto nella successiva normativa, richiamata in premessa, di cui al D.Lgs 25 maggio 2017 n.75.

4) Di valutare la possibilità per il 2018, con gli enti consorziati, di rendere disponibile una collaborazione diretta del proprio Responsabile dell'area economico finanziaria o prevedere dal 2020 l'assunzione di un Responsabile **D1** dell'Area Amministrativo-Finanizaria per risolvere la problematica del Consorzio di non avere coperta tale importante figura in Pianta Organica.

5) Di trasmettere la presente deliberazione al Revisore dei Conti per avere il previsto parere in occasione della prossima deliberazione di Assemblea inerente il personale del Consorzio.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Avv. Pietro PALOZZO
.....

Il Presidente
Dr. Leone CANTARINI
.....

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Direttore-Responsabile
dell'Area Marina Protetta Dr. Fabio VALLAROLA
.....

Certificato di pubblicazione
Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

2 6 SET. 2017
.....

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA
.....

VISTO
Operatore Area Amm.va
.....